



Unione Sindacale Interregionale

Campobasso 18 dicembre 2015

**Ai Presidente della Giunta Regionale del Molise
Arch. Paolo DI LAURA FRATTURA**

Ai Componenti il tavolo Permanente

**Oggetto: Tavolo permanente tra la Regione Molise e le parti economiche-sociali –Patto per il Sud
-Osservazioni CISL**

PREMESSA

L'opportunità di stilare un patto tra le regioni del sud, con il Masterplan di certo non aggiunge risorse a quelle già assegnate, ma pone l'esigenza di una visione condivisa che possa consentire una spesa mirata delle risorse disponibili su interventi specifici e soprattutto cantierabili subito e da completare entro i prossimi due anni.

Si tratta di un progetto che non cala dall'alto le soluzioni, ma fa leva sulle capacità e sulla voglia di mettersi in gioco dei cittadini e delle istituzioni meridionali: mettere in movimento la società civile del Mezzogiorno affinché diventi protagonista di una nuova Italia, l'Italia della legalità, della dignità del lavoro, della creatività imprenditoriale, in una parola del progresso economico e civile.

La CISL è convinta nel mettersi in gioco, partecipare e dare il proprio contributo in modo di cogliere al meglio tutte le opportunità individuate attraverso azioni ed anche progettualità, al fine di ridare anche alla nostra regione la dignità che ogni Molisano merita.

Già il confronto nella Cabina di Regia ha costituito una prima opportunità, soprattutto nel dimostrare la condivisione della prima bozza del Masterplan per il Molise, nei fatti si è dimostrato che non ci sono divergenze per le priorità.

A dimostrazione di quanto affermato è già ribadito in tale consesso, allego alla presente anche le osservazioni della CISL. sulla programmazione 2014/2020, presentate nel maggio 2015, dove si evince quanto erano attuali e puntuali le stesse osservazioni, ciò ci impegna a partecipare in maniera concreta anche nel sostenere il Masterplan ai vari livelli e articolazioni della nostra organizzazione.

Nonostante il confronto in cabina di regia sulle scelte, inviamo alcune osservazioni aggiuntive.

INFRASTRUTTURE

Inserire nel Masterplan la velocizzazione della direttrice Termoli Lesina perché rafforza il ragionamento riferito all'elettificazione dei tratti verso la capitale, su cui la CISL è d'accordo.

L'autostrada ha rappresentato per troppo tempo un'illusione, ovviamente la sua realizzazione comporterebbe un salto notevole per il collegamento viario, la concretezza ci porta a dire che l'importante é, il collegamento più agevole verso l'autostrada A1, pur se si tratta di una superstrada che risolve in primis il nodo Venafro.

Siamo d'accordo sulle priorità individuate per gli interventi sulla viabilità interna, anche se ovviamente gli interventi necessari sono maggiori.

AMBIENTE

Per il territorio, la sua manutenzione e cura, molto minati dalla scarsa attenzione dell'uomo, bisogna unire anche le misure economiche dei vari fondi per creare un sistema a rete di risposta per fronteggiare i fenomeni naturali.

Bene quanto previsto per il monitoraggio delle frane e delle acque, ma necessita intervenire per la regimazione dei corsi delle acque.

Per le strade interne bisogna fermare i fenomeni che minano la loro funzionalità, carente si per manutenzioni adeguate, ma per fare in modo che le risorse straordinarie non diventino, solo prima manutenzione bisogna intervenire sul fenomeno delle slavate di terreno con una cintura arborea a bordo strada che limiti anche le cause di quelle poche attenzioni di chi opera sui propri terreni privati.

SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO

È sempre di più convinzione di tutti che senza una ripresa dell'industria non c'è ripresa concreta per il lavoro e per l'occupazione, che va di pari passo con la convinzione che senza ripresa del sud non c'è ripresa per il paese.

L'industria come primo volano per il rilancio dell'economia in Molise sostenendo ciò che oggi c'è con più coraggio da parte di tutti e far ripartire le due filiere avicole e tessili e il metalmeccanico su Venafro.

L'area di crisi individuata deve essere l'opportunità di rilancio e per questa ragione la CISL condivide l'impostazione che essa costituisca la cornice per gli interventi all'interno del Masterplan sul tema del lavoro.

L'impegno da approfondire deve vedere unite istituzioni e partenariato nel rivendicare, con progettualità e concretezza su un nuovo sviluppo sostenibile e non da sostenere .

Il documento presentato da CGIL CISL UIL al Ministro Poletti va già in questa direzione, come tutte le risultanti dei lavori svolti in cabina di regia.

Bisogna costruire un modello d'idee e progettualità da sostenere al tavolo tecnico nazionale per stilare l'accordo di programma.

TURISMO E CULTURA

L'attenzione per lo sviluppo delle aree interne parte con il miglioramento della viabilità al fine di consentire un'agevole mobilità sia delle persone residenti sia di coloro i quali vengono nella nostra regione. Ciò è necessario anche al fine di evitare lo spopolamento di quelle aree che ovviamente le impoverisce soprattutto di giovani che invece potrebbero essere i beneficiari dello sviluppo turistico regionale.

Siamo d'accordo su un sistema a rete che permetta di valorizzare il patrimonio naturale e culturale che possono diventare una seconda industria che lo renda fruibile attraverso un'attività turistica strutturata, capace di coordinare offerta alberghiera e gastronomica attorno ai beni naturali e culturali della regione.

Cordialmente.

Giovanni Notaro

Segretario Generale Aggiunto